

ASSOCIAZIONE CROCE BLU GAIBA 2003-2023



Bentornata vita! Bentornati noi!

Abbiamo voluto sottolineare bene questa frase. L'abbiamo ascoltata nel video che ha raccontato questo anno di attività intensa e la si può vedere scritta anche davanti al palco, perché oggi, nel festeggiare il nostro ventennale celebriamo anche il termine della pandemia, vogliamo viverlo come una liberazione ma anche come un nuovo inizio in materia di sanità pubblica, sul quale occorre concentrare il massimo delle energie.

“Bentornati noi” è solamente una metafora, perché proprio i Volontari di Croce Blu ci sono sempre stati, fin dall'inizio della pandemia da Covid, continuando ad erogare quei servizi essenziali per la popolazione, anche inventandone di nuovi. Siamo stati veramente Pubblica Assistenza.



Un ringraziamento per condividere con noi questa giornata di festa a tutti i cittadini, le autorità civili in rappresentanza delle Istituzioni ai vari livelli: il Senato della Repubblica con il Sen. Bartolomeo Amidei, la Regione Veneto con l'Assessore Cristiano Corazzari, la Provincia di Rovigo con il Presidente Enrico Ferrarese, il Comune di Gaiba con il Sindaco Nicola Zanza e la Vicesindaco Asia Trambaioli, unitamente alle amministrazioni comunali di Fiesso Umbertiano, Bagnolo di Po e Sermide-Felonica, l'Azienda ULSS 5 Polesana con la dr.ssa Domenica Lucianò Responsabile del Distretto 1, il dott. Andrea Paoli con Maristella Muraro rispettivamente Direttore e Coordinatrice del SUEM 118 Rovigo, Anpas Nazionale e Regionale con il dott.

Lamberto Cavallari, le Forze dell'Ordine con il Comandante Alessandro Di Manna della Stazione Carabinieri di Stienta, le consorelle Anpas della provincia di Rovigo e le associazioni gemellate Val Tidone Val Luretta di Castel San Giovanni (PC) e L'Avvenire sezione “Santa Lucia” di Prato, la Polizia Locale del Comune di Gaiba, la Protezione Civile provinciale con l'Arch. Monica Gambardella insieme al Coordinatore Distretto RO6 Loredano Squaiella, l'Associazione Nazionale Carabinieri 88° Occhiobello.

Una platea così numerosa di rappresentanti ha un profondo significato di considerazione, rispetto e gratitudine verso Croce Blu Gaiba, per il quale ne siamo orgogliosi.

Un ringraziamento speciale a tutti i Volontari e le persone che a vario titolo si sono impegnati senza sosta per rendere piacevole questa celebrazione, compresi i Musicisti e Sbandieratori di Arquà Polesine, il Coro della Gioia di Gaiba, gli artisti Mirko ed Elisa, Elvis e Chiara, Maicol Diaz, IES di Giorgio Sarti per l'impianto audio-video ed Elia Caniato per le luci.



anche un modo per sapere fare tesoro di un'esperienza che, nella sua tragicità, ha trovato in noi la forza di un'Associazione viva e solida.

Non da meno il nostro pensiero solidale va alla popolazione della Romagna che è stata duramente colpita in questo ultimo periodo da una eccezionale ondata di maltempo. Siamo vicini a tutti loro, alle Istituzioni, ai corpi militari, alla Protezione Civile, alle Misericordie, alla Croce Rossa e alle pubbliche assistenze impegnate nei soccorsi.

Questi vent'anni di vita non sono un traguardo, ma un passo intermedio di un ben più lungo percorso e visione del futuro.

Il 23 Maggio 2003, nella sala consiliare del Comune di Gaiba, insieme al Sindaco Diamer Corrà ed alla presenza di Matteo Franzoso, Presidente Regionale Anpas, venne firmato l'Atto Costitutivo. Sono ancora ben nitidi i ricordi di quei primi giorni, partiti con i famosi primi 30 euro, ma la forza di volontà e la voglia di essere di aiuto agli altri ci ha spinti a rimboccarci le maniche fin da subito, riuscendo ad acquistare, tra donazioni e rate mensili da pagare, la prima ambulanza appena 11 mesi dopo, il 24 Aprile 2004.

Nel ricordare i nomi dei primi sei Soci che hanno fondato l'Associazione Marco Ottoboni, Mirco Sisti, Rosita Fioratti, Vittorino Rosini, Giancarlo Zagatti e Cristina Rosini, un ricordo profondo va anche a tutti i Volontari che non ci sono più e che nel corso di questi venti anni sono stati un tassello importante e fondamentale.

Gli anni dell'emergenza sanitaria sono stati durissimi. Il nostro pensiero va a chi non ce l'ha fatta, alle tante vittime del Covid, e a quanti da Operatori sanitari o da Volontari sono stati in prima linea in una battaglia che ci ha visto, come Anpas e Croce Blu, esserci senza risparmiarci.

La storia di questa emergenza è fatta anche delle nostre uniformi, delle nostre ambulanze, dei nostri Soccorritori e Soccorritrici, del nostro assiduo supporto ai Centri Vaccinali di Popolazione dell'ULSS 5 Polesana a Trecenta e Castelmassa, di tutto quello che ha significato essere donne e uomini che hanno saputo aiutare chi si è trovato in difficoltà sanitaria, economica e sociale senza precedenti.

A tutte e tutti deve essere rivolto un profondo ringraziamento e merito, ancora una volta, che vuole essere



Abbiamo fatto squadra nella quotidianità ma anche nelle emergenze, e questo rappresenta un vero collante del nostro vivere civile. Sono trascorsi molti anni, sono stati cambiati diversi mezzi e si sono cercate sempre nuove attività, sottoscritto convenzioni ed accordi, sia per essere di supporto agli enti pubblici che privati, coinvolgendo decine e decine di persone che fin da subito hanno messo a disposizione tempo e competenze per gli altri.

I nostri Volontari non vanno mai in vacanza. Siamo quella parte di persone che si impegna, che garantisce un sostegno alle persone in difficoltà, è un valore aggiunto non solo per Gaiba, avere una comunità di cittadini che hanno chiaro il senso della parola... cittadino.



È stato un onore, ma soprattutto un forte segno di gratitudine, avere in rappresentanza il SUEM 118 di Rovigo, in quanto Croce Blu è stata convenzionata con l'ULSS 5 Polesana per il servizio Taxi Ambulanza per 19 anni, effettuando 12.400 trasporti sanitari con ambulanza.

In questa occasione, insieme al 118, è stato presentato ufficialmente una parte del nostro gruppo di infermieri volontari, che in convenzione con il Comune di Gaiba svolgono il delicato ed essenziale servizio infermieristico

domiciliare gratuito: circa 900 prestazioni in 3 anni. Erano presenti Mirco Sisti, Antonio Giuseppe Iannetti e Luca Cinti. Assenti per motivi di lavoro Desireè Magagnini, Cinzia Rizzi, Pier Paolo Bilotta.



Abbiamo Volontari che fanno praticamente parte dell'arredamento e compiono **vent'anni di attività** come l'Associazione, anche:

Samantha Ottoboni, Mirco Sisti, Marco Ottoboni, Maria Pia Ferrari.

Siamo fiduciosi e prenderanno esempio anche coloro che quest'anno invece **ne compiono 10**. Forza e coraggio che

siete già a metà strada!

Manuel Peratello e Maurizio Cajani

Tutti i Volontari sono meritevoli di attenzioni e pure di qualche riconoscimento per l'impegno e la propria professione che gratuitamente mettono costantemente a favore dell'Associazione.

Paola Rosini per 100 turni di servizio.

Gastone Tosi e Cinzia Pacchiella per 200 turni

I numeri aumentano ed i turni diventano in un batter d'occhio **500** per:

Silvana Ferraresi e Emanuela Sarti



Venti anni di vita significano anche e soprattutto venti anni di servizi erogati alla cittadinanza, agli enti locali, all'azienda sanitaria ed alle strutture private. Nel nostro piccolo, se così vogliamo definirlo, ne abbiamo forniti circa 30.000!

- 5.700 trasporti sanitari con ambulanza (non convenzionati ULSS 5)
- 1.150 assistenze sanitarie a gare sportive e manifestazioni
- 4.100 trasporti sociali per i residenti di Gaiba (compreso il trasporto scolastico)
- 510 trasporti sociali per i non residenti



- 2.700 trasporti di sangue in convenzione con la Casa di Cura S.M.Maddalena

I chilometri percorsi? Avremmo potuto fare il giro del mondo 35 volte!

Provate ad immaginare un mondo senza Volontariato: non mancherebbe solo il sostegno concreto a bisogni quotidiani e straordinari, ma la certezza di una società determinata a prendersi cura di se stessa. Saremmo tutti più soli, saremmo tutti più fragili. La cosa migliore che si può fare non solo in occasioni di celebrazione come questa, ma sempre, è chiedere a tutte le persone che conosciamo di lasciarsi coinvolgere in questa esperienza che migliora la qualità della nostra vita e costruisce un mondo migliore. Scegliere di fare volontariato in una pubblica assistenza rappresenta l'opportunità di contribuire ad offrire speranza e sollievo a chiunque ed anche a noi stessi.

Come ha detto recentemente Don Luigi Ciotti: "cittadino e volontario" dovrebbero essere sinonimi e solo quando lo sono una comunità è capace di garantire la libertà e la dignità di ogni suo membro".

Invitiamo tutti a riflettere su queste ultime parole, citando anche lo slogan scelto per il ventennale dell'associazione: "La vostra felicità è nel bene che farete, nella gioia che diffonderete, nel sorriso che farete fiorire, nelle lacrime che avrete asciugato".

Grazie a tutti!

